



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE concernente la ripartizione tra le Regioni delle quote vincolate, del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2014, destinate al Fondo per l'esclusività del rapporto per il personale dirigente del ruolo sanitario.

Rep. Atti n. 35/CSR del 19 febbraio 2015

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 19 febbraio 2015:

VISTO l'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza Stato - Regioni, deliberi annualmente l'assegnazione in favore delle Regioni delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'articolo 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che dispone, in via generale, che l'adozione dei piani di settore in materia di tutela della salute aventi rilievo ed applicazioni nazionali, nonché il riparto delle relative risorse alle Regioni avvenga previa intesa con la Conferenza Stato - Regioni;

VISTO all'articolo 72, comma 6, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che istituisce un fondo per l'esclusività del rapporto per il personale dirigente del ruolo sanitario che hanno optato per l'esercizio della libera professione intramuraria.

VISTO l'articolo 1, comma 561, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), il quale stabilisce tra l'altro che, a decorrere dall'anno 2015, importo destinato alla riqualificazione dell'assistenza sanitaria e dell'attività libero-professionale, di cui all'articolo 28, comma 8, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, per un valore massimo di 41,317 milioni di euro, vengano ripartite annualmente, all'atto della ripartizione delle somme spettanti alle Regioni e alle Province autonome a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario standard regionale, con i criteri definiti nell'ultima proposta di riparto sulla quale è stata sancita l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni;

VISTO il comma 563 della medesimo articolo della suddetta legge, che prevede che, le disposizioni del comma 561 si applicano anche ai riparti per l'anno 2014, qualora alla data di entrata in vigore della legge in argomento, non siano ancora perfezionati;

VISTA l'ultima intesa, concernente la ripartizione della quota del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2013, destinate al Fondo per l'esclusività del rapporto per il personale dirigente del ruolo sanitario, sancita in sede di questa Conferenza il 16 ottobre 2014 con atto rep. n. 136/CSR;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTA la lettera del 30 gennaio 2015, con la quale il Ministro della salute, ha trasmesso la proposta di deliberazione CIPE concernente la ripartizione tra le Regioni delle quote vincolate, del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2014, destinate al Fondo per l'esclusività del rapporto per il personale dirigente del ruolo sanitario;

VISTA la nota in data 5 febbraio 2015, con la quale la proposta di deliberazione CIPE di cui trattasi è stata diramata alle Regioni e Province autonome, chiedendo alla Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, di far pervenire l'assenso tecnico sulla proposta in parola, ove non si registrassero osservazioni e si ritenesse di poter procedere senza un previo incontro tecnico;

VISTA la nota del 11 febbraio 2015, con la quale la suddetta Regione Veneto, ha comunicato l'assenso tecnico favorevole sulla proposta di riparto in parola;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e Province autonome sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE in esame, Allegato sub A, parte integrante del presente atto;

SANCISCE INTESA

sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE concernente la ripartizione tra le Regioni delle quote vincolate, del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2014, destinate al Fondo per l'esclusività del rapporto per il personale dirigente del ruolo sanitario, come da Allegato sub A, parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Antonio Naddo



Il Presidente
Gianclaudio Bressa



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO IV ex DGPROG

Proposta di deliberazione per il CIPE

Oggetto: FSN 2014: ripartizione tra le regioni delle somme vincolate destinate al fondo per l'esclusività del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario.

L'art. 72, comma 6, della legge 448/98 "misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" istituisce un fondo per l'esclusività del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per l'esercizio della libera professione intramuraria.

L'art 28, comma 8 della legge 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Finanziaria 2000) in attuazione a quanto indicato al capoverso precedente destina al citato fondo per l'esclusività le economie derivanti dall'attuazione dei commi da 1 a 7 dell'art 28 della legge 488/99 in misura non superiore ad € 41.316.551,93

Il comma 561, articolo 1, della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2015, le somme delle quote vincolate di cui all'oggetto vengano ripartite annualmente, con i criteri definiti nell'ultima proposta di riparto sulla quale è stata sancita l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni, all'atto della ripartizione delle somme spettanti alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario standard regionale.

Il comma 563 della norma citata stabilisce che le disposizioni del comma 561 si applicano anche ai riparti per l'anno 2014, qualora non perfezionati alla data di entrata in vigore della presente legge.

L'Intesa sull'ultima proposta di riparto, relativa all'anno 2013, è stata raggiunta il giorno 16 ottobre 2014 (REP. 136/2014).

Sul FSN 2014 sono stati accantonati, per le suddette finalità, 30.152.000 euro che si propone di ripartire, come già operato per il passato, in base al numero dei dirigenti sanitari che hanno optato per la libera professione intramuraria (Conto annuale 2013).

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la regione Sicilia sono state operate le previste riduzioni pari al 49,11 %.

Si allega la tabella di riparto.

Roma,

Il Ministro



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

FSN 2014 - Riparto della quota vincolata per finanziare il fondo per
l'esclusività a norma dell'art. 28, comma 8°, della L. 488/99

importi in euro

Regioni	N° Dirigenti ruolo sanitario	Assegnazione Lorda	Compartecipazione Regione Sicilia	Riparto compartecipazione Regione Sicilia	Assegnazione netta FSN 2014
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(b)+(c)+(d)
PIEMONTE	9.539	2.639.805		146.083	2.785.887
LOMBARDIA	15.754	4.359.732		241.261	4.600.993
VENETO	8.840	2.446.365		135.378	2.581.743
LIGURIA	3.973	1.099.480		60.844	1.160.324
EMILIA ROMAGNA	9.836	2.721.996		150.631	2.872.627
TOSCANA	8.433	2.333.732		129.145	2.462.878
UMBRIA	2.148	594.433		32.895	627.328
MARCHE	3.265	903.550		50.001	953.551
LAZIO	9.250	2.559.827		141.657	2.701.484
ABRUZZO	2.887	798.943		44.212	843.155
MOLISE	624	172.685		9.556	182.241
CAMPANIA	10.931	3.025.024		167.400	3.192.424
PUGLIA	6.669	1.845.566		102.131	1.947.697
BASILICATA	1.408	389.647		21.562	411.210
CALABRIA	4.364	1.207.685		66.831	1.274.517
SICILIA	11.034	3.053.528	-1.499.588		1.553.941
TOTALE	108.955	30.152.000	-1.499.588	1.499.588	30.152.000

Fonte dei dati: Conto Annuale 2013

Per la Regione Siciliana sono state effettuate le ritenute di legge, pari al 49,11%, per un totale di € 1.499.588.

